

Relazione illustrativa

A seguito dell'andamento climatico degli ultimi mesi, caratterizzato da numerose precipitazioni piovose accompagnate da forte vento e temperature mediamente inferiori alle medie stagionali, alcuni comparti agricoli hanno subito perdite consistenti in termini di produzione; in particolare, gravi ripercussioni si sono registrate nel settore dell'apicoltura, dove sono stati numerosi gli episodi di mortalità degli alveari o di forte indebolimento degli stessi, che hanno costretto gli apicoltori a porre in essere azioni di alimentazione di soccorso per assicurare la sopravvivenza del patrimonio apistico regionale. I fenomeni registrati hanno inciso negativamente anche sul settore delle produzioni vegetali, dove le api, tramite l'attività di impollinazione, contribuiscono al mantenimento della biodiversità vegetale.

Anche il comparto cesaricolo è stato negativamente influenzato dalla piogge primaverili, che hanno danneggiato la produzione delle ciliegie soprattutto sotto il profilo qualitativo.

Gli effetti negativi dell'andamento climatico sono stati evidenti anche nel comparto della produzione del pomodoro da industria, nel quale una prolungata siccità nel 2017 e l'eccesso di precipitazioni verificatosi nei mesi di aprile e maggio del 2018 hanno determinato un consistente ritardo nei trapianti e un conseguente accorciamento del ciclo vegetativo. A tali fenomeni, che si stanno registrando anche nel 2019, si aggiungono le difficoltà dovute a un generale calo dei consumi e alla minore competitività delle filiere regionali rispetto agli altri paesi produttori.

Al fine di favorire il rilancio dei comparti agricoli colpiti da avversità atmosferiche, la presente proposta di legge è finalizzata ad autorizzare la Giunta regionale ad attivare misure urgenti di aiuto in favore delle imprese che operano in tali settori.

In particolare la proposta prevede:

- Articolo 1 (Interventi urgenti per lo sviluppo e il rilancio dell'apicoltura e dei comparti di produzione del pomodoro da industria e delle ciliegie)

La norma autorizza la Giunta regionale a attivare misure urgenti di microcredito, di abbattimento dei costi delle commissioni di garanzia e di concessione di contributi in conto interessi in favore delle imprese agricole di apicoltura, di produzione di pomodori da industria e di ciliegie, nonché delle imprese operanti nel settore della trasformazione del pomodoro da industria aventi almeno una sede produttiva in Toscana.

Gli aiuti sono concessi alle imprese in regime "de minimis". Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, la Giunta regionale dovrà stabilire i criteri e le modalità di concessione degli aiuti, quali le tipologie di spese ammissibili e le modalità di erogazione.

- Articolo. 2 (Disposizioni per il rientro di risorse giacenti presso il gestore RTI "Toscana Muove")
Per il finanziamento delle misure di aiuto di cui sopra è previsto un apposito rientro di risorse attualmente giacenti presso il gestore RTI "Toscana Muove", con conseguente riacquisizione al bilancio regionale dell'importo complessivo di euro 4.800.000,00.

- Articolo 3 (Norma finanziaria)

La norma contiene disposizioni inerenti l'iscrizione in bilancio delle maggiori entrate di cui all'articolo 2, nonché la definizione dei tetti di spesa sia per il finanziamento delle misure di cui

all'articolo 1, comma 1 sia per quello delle spese di gestione, con indicazione della relativa allocazione a valere sul bilancio regionale.